

REG_CCT

Prot. 0006049 del 18/10/2010



Questura di Trento

DIVISIONE POLIZIA AMMINISTRATIVA, SOCIALE E DELL'IMMIGRAZIONE.
UFFICIO DI POLIZIA AMMINISTRATIVA
SEZIONE I - UFFICIO AUTORIZZAZIONI DI POLIZIA

Nr. 0311/G.1/Mass/2010

Trento, li 08 ottobre 2010

OGGETTO: Richiesta di Nulla - Osta all'acquisto di esplosivi di II^a e III^a Categoria ai sensi dell'art. 55 T.U.L.P.S.
Certificato rilasciato dall'Autorità locale di P.S. ai sensi dell'art. 104 Regolamento T.U.L.P.S.-

**AI SIGG. DIRIGENTI
I COMMISSARIATI DI P.S.**

- RIVA DEL GARDA - (TN)
- ROVERETO - (TN)

**AI SIGNORI SINDACI DEI COMUNI
DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI
per il tramite
DEL CONSORZIO DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI TRENTO**

- TRENTO -

AAAAAA

Il Questore è competente al rilascio del Nulla - Osta all'acquisto di esplosivi di II^a e III^a Categoria ai sensi dell'art. 55 T.U.L.P.S. per lavori di ingegneria civile con sparo mine in questa provincia, titolo che viene rilasciato subordinatamente, tra l'altro, ad una serie di documentazione prodotta da parte delle ditte interessate all'esecuzioni di detti lavori.

Tra tale documentazione è condizione per il rilascio il certificato dell'Autorità locale di P.S. emesso ai sensi dell'art. 104 Regolamento T.U.L.P.S., il c.d. certificato d'uso.

Da una disamina delle certificazioni rilasciate dalle Autorità Locali di P.S. ai sensi dell'art. 104 Regolamento al T.U.L.P.S., nonché da numerose segnalazioni qui pervenute, si è evidenziata tuttavia la totale mancanza di prescrizioni, nel certificato medesimo, a tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica così come indicato nell'Allegato B, Cap. V° nr. 3 del Regolamento al T.U.L.P.S. approvato con il R.D. dello 06.05.1940, nr. 635.

A tal fine si sensibilizzano le SS.VV. a voler attenersi alle disposizioni già impartite con Circolare Prot. Nr. 0206/G.1/MASS/2006 dd. 12.01.2006 e rivolte agli aspetti tecnici e pratici circa le modalità di compimento delle operazioni di brillamento quali fasce orarie, interdizioni temporanee dei luoghi ove eseguire gli interventi, esecuzione di opere di sicurezza preventive, ecc.

Si riporta pertanto stralcio della summenzionata Circolare per la parte che qui interessa:

"...Come ben noto il certificato di cui all'art. 104 T.U.L.P.S. costituisce l'atto primario che di fatto ammette l'esecuzione di un determinato lavoro mediante l'uso di esplosivi.

E' necessario che lo stesso sia formulato in maniera esaustiva così da permettere alla Questura di rilasciare il nulla osta all'acquisto di cui all'art. 55 T.U.L.P.S.

Pertanto si invitano le Autorità locali di P.S., demandate al rilascio di tale titolo, a rilasciare le nuove certificazioni assicurandosi che contengano, oltre alle informazioni già previste, precise indicazioni riguardo gli stati e le qualità personali del richiedente ed dei sostituti quali:

- generalità complete con l'indicazione anche del domicilio, qualora diverso dalla residenza, e la cittadinanza;

- numero di codice fiscale;

- posizione o incarico in merito al quale si richiede il certificato;

- copia fotostatica del documento d'identità;

Inoltre è necessario più specificità nell'individuazione del luogo di utilizzo degli esplosivi e sulle motivazioni che ne richiedono l'uso, indicando in ordine:

- comune interessato;

- eventuale frazione, località o sobborgo;

- via, piazza, strada comunale o provinciale ecc. con numero civico o riferimento chilometrico dell'accesso all'area;

- particella fondiaria o particella edificale;

- descrizione sommaria dell'opera che deve essere eseguita con l'uso dei prodotti esplosivi;

- copia di cartografia in scala dell'area interessata (estratto di mappa catastale in cui risultano evidenziate l'area e le vie d'accesso alla stessa in riferimento al più vicino centro abitato);

- autorizzazione all'esecuzione dell'opera (es: delibere, concessioni).

Giova precisare che all'atto del rilascio dell'attestazione o del certificato, qualora ritenuto necessario, le predette Autorità valuteranno l'opportunità di andare ad incidere con prescrizioni ad hoc rivolte agli aspetti tecnici pratici che riguardano e vincolano le modalità di compimento delle operazioni e che verranno appositamente annotate sul certificato o in un documento estensivo allegato allo stesso; ad esempio, potranno riguardare:

- le fasce orarie in cui potranno sparare;

- l'obbligo dell'effettuazione di avvisi preventivi scritti ai censiti delle case e delle attività limitrofe prima dell'esecuzione degli spari oltre le segnalazioni con l'esecuzione dei segnali convenzionali;

- interdizioni temporanee del traffico veicolare e pedonale;

- esecuzione di opere di sicurezza preventive;

- uso di vibrografi;

- limitazione all'uso ed impiego di determinati prodotti;

- utilizzo di accorgimenti protettivi per i rischi dovuti a proiezione di materiale;

- coperture assicurative specifiche.

Chi richiede le autorizzazioni dovrà ricoprire idoneo incarico presso il luogo del successivo utilizzo e così pure eventuali sostituti. Quindi sarà necessario individuare sempre soggetti che di fatto opereranno in cantiere e che possiedono qualifiche direttive (titolare - direttore lavori); per i sostituti: il personale tecnico operativo (sorvegliante - direttore di cantiere) o, ancor meglio, direttamente i fochini che andranno successivamente ad utilizzare l'esplosivo.

E' inteso che, d'ora in poi, le certificazioni dovranno essere rilasciate, e qui presentate in originale, per l'ottenimento del nulla osta all'acquisto, complete della sopra indicata documentazione."

Le SS.VV. potranno effettuare la valutazione delle misure di sicurezza da prescrivere (nel certificato di cui all'art. 104 T.U.L.P.S.), in collaborazione con la ditta incaricata per l'effettuazione dei lavori, alla quale potrà essere altresì chiesta un apposita relazione tecnica sulle modalità di esecuzione dei lavori con impiego di esplosivi.

Il Consorzio dei Comuni è pregato voler collaborare nella massima e puntuale diffusione della presente nota a tutti i Comuni della Provincia Autonoma di Trento.-



IL QUESTORE

(Iacobone)

MC/bd